

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PERUGIA
DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA CIVILE ED AMBIENTALE
 CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO DEL 07/06/2022 ORE 15:00

L'anno 2022, addì sette del mese di giugno alle ore quindici, previa regolare convocazione, si è riunito presso l'aula 5 del polo di ingegneria il Consiglio del Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale

Sono stati convocati:

Docenti di I fascia		note	PR	AG	AI
1	GIOVANNI GIGLIOTTI (Direttore – Presidente)		x		
2	BELARDI PAOLO		x		
3	BRUNONE BRUNO		x		
4	GUSELLA VITTORIO		x		
5	KENNY JOSE' MARIA			x	
6	MANCIOLA PIERGIORGIO		x		
7	MATERAZZI ANNIBALE LUIGI			x	
8	MORBIDELLI RENATO			x	
9	ROSI MARZIO		x		
10	TAMAGNINI CLAUDIO			x	
11	TORRE LUIGI			x	
12	UBERTINI FILIPPO		x		

Docenti di II fascia		note	PR	AG	AI
13	BIANCONI FABIO		x		
14	BRECCOLOTTI MARCO		x		
15	CAMICIA SANDRA				x
16	CASADEI STEFANO			x	
17	CERNI GIANLUCA		x		
18	CLUNI FEDERICO		x		
19	DOBOSZ MARINA			x	
20	FALCINELLI STEFANO			x	
21	FERRANTE MARCO		x		
22	FIORINI LUCIO		x		
23	FLAMMINI ALESSIA		x		
24	FORNACIARI DA PASSANO MARCO			x	
25	GIOFFRE' MASSIMILIANO		x		
26	GIORGI GIACOMO			x	
27	MENICONI SILVIA		x		
28	MEZZI MARCO			x	
29	MOCHI GIOVANNI		x		
30	ORLANDI FABIO		x		
31	PEZZOLLA DANIELA			x	
32	PORCEDDU PIER RICCARDO		x		
33	PUGLIA DEBORA		x		
34	SALCIARINI DIANA		x		
35	SALTALIPPI CARLA			x	
36	TERENZI BENEDETTA			x	
37	VALENTINI LUCA		x		
38	VENANZI ILARIA			x	

Ricercatori		note	PR	AG	AI
39	CAPPONI CATERINA		x		
40	CAVALAGLI NICOLA			x	
41	CIARDI GIOVANNI			x	
42	CORRADINI ALESSANDRO			x	
43	D'ALESSANDRO ANTONELLA		x		

44	DI NARDO PAOLO				x
45	FEDERICI RAFFAELE		x		
46	FILIPPUCCI MARCO		x		
47	FIORINI FABRIZIO		x		
48	MENCHETELLI VALERIA		x		
49	MILONE PIERLUIGI		x		
50	NATALI MAURIZIO		x		
51	RAMACCINI GIOVANNA		x		

Rappresentanti del personale tecnico-amministrativo

52	DI LELLO ANDREA		x		
53	SEGOLONI MARCO			x	
54	STERI GIULIANA		x		

Rappresentanti degli studenti

55	ABBOZZO ALESSIA		x		
56	EDOZIEOGO PRECIOUS				x
57	ENACIRI IMAN			x	
58	LANDOLFI LAURA MANUELA			x	
59	MORICONI ALESSIA		x		
60	MOROZZI BENEDETTA		x		
61	STEFANETTI GIULIA		x		

GUIDETTI MARIO (segretario verbalizzante)		x		
---	--	---	--	--

PR = Presente

AG= Assente giustificato

AI = Assente ingiustificato

Assume la Presidenza il Direttore Prof. Giovanni Gigliotti, il quale, constatato che il numero dei presenti rende valida la seduta, pone in discussione il seguente:

ORDINE DEL GIORNO:

- 1) Comunicazioni del Presidente
- 2) Approvazione del verbale della seduta precedente
- 3) Ratifica decreti assunti in via d'urgenza dal Direttore del Dipartimento
- 4) Comunicazione decreti di variazione di budget assunti dal Segretario amministrativo
- 5) Determinazioni in merito alla programmazione didattica
- 6) Determinazioni in merito a pratiche studenti
- 7) Designazione cultori della materia
- 8) Proposte di conferimento/rinnovo di borse di studio
- 9) Proposta di conferimento di assegni / di rinnovo assegni per lo svolgimento di attività di ricerca
- 10) Proposta di indizione selezione per affidamento contratti di collaborazione occasionale o professionale
- 11) Comunicazioni in merito all'ospitalità presso le strutture del Dipartimento di visiting professors, ricercatori, studenti stranieri etc.
- 12) Parere in merito a richieste di svolgimento missioni di durata superiore a un mese
- 13) Nomina commissione per la redazione del progetto di Eccellenza del DICA e Decreto Rettorale 1539 del 1 giugno 2022 "Dipartimenti di Eccellenza 2023-2027: determinazioni
- 14) Varie ed eventuali

Riservato ai soli Professori di I e II fascia, ai Ricercatori e ai Rappresentanti del personale tecnico-amministrativo

- 15) Approvazione stipulazione di patrocini, convenzioni, contratti ed atti negoziali
- 16) Approvazione proposte progettuali per partecipazione a bandi di finanziamento
- 17) Varie ed eventuali

Riservato ai soli Professori di I e II fascia e ai ricercatori

- 18) Autorizzazione incarichi esterni personale docente
- 19) Approvazione relazioni didattico-scientifiche ricercatori
- 20) Designazione componenti Commissione procedura pubblica di selezione per un contratto di ricercatore universitario a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a) L. 240/2010, SC 09/D1 – SSD ING-IND/22, a tempo definito
- 21) Varie ed eventuali

Riservato ai soli Professori di I fascia

- 22) Posto di Professore di I fascia da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 18 della Legge 240/2010 e del "Regolamento per la chiamata dei professori ai sensi degli artt. 18 e 24 della Legge 240/2010", per il SC 05/A1 – SSD BIO/03
- 23) Varie ed eventuali

Preliminarmente il Segretario comunica che, in analogia con quanto disposto con l'art. 10 comma 4 del Regolamento di funzionamento del Senato Accademico, al solo fine di agevolare la redazione del verbale, provvederà a registrare la presente seduta. I componenti del Consiglio potranno consultare le riproduzioni della seduta.

ORDINE DEL GIORNO N. 1 – Comunicazioni del Presidente

- a) Il Presidente commemora la collega Flaminia Ventura prematuramente scomparsa. Il Consiglio osserva un momento di raccoglimento
- b) Il Presidente comunica che alle ore 16,00 interverrà il Delegato del Rettore alla Ricerca, Prof. Helios Vocca, per riferire dei risultati della VQR e della prima fase dei Dipartimenti di Eccellenza.
- c) La Prof.ssa Meniconi richiede ai colleghi dati riguardanti lo stato delle pubblicazioni in open access
- d) Il Presidente comunica la composizione della commissione per gli esami di Stato per l'accesso alla professione di Architetto.

Il Consiglio prende atto di quanto precede.

ORDINE DEL GIORNO N. 2 – Approvazione verbale della seduta precedente






Il Presidente pone in approvazione il verbale della seduta del 10/05/2022, reso disponibile a tutti i consiglieri tramite trasmissione a mezzo e-mail.

Il Presidente precisa che nel corso della seduta del 10/05/2022 è stato discusso un argomento di pertinenza del Consiglio del Corso di laurea in Planet life design, in merito alla programmazione didattica: quanto deciso in quella sede è pertanto destituito di ogni efficacia.

Il Consiglio, all'unanimità, approva il verbale della seduta del 10/05/2022 con la precisazione di cui sopra.

ORDINE DEL GIORNO N.3 – Ratifica decreti assunti in via d'urgenza

Il Presidente riferisce al Consiglio che, in via d'urgenza e salva la ratifica del Consiglio del Dipartimento, secondo quanto previsto dall'art. 9 comma 1 lett. f) del Regolamento di funzionamento del Dipartimento, sono stati emanati i decreti aventi gli oggetti sotto riportati, riguardanti materie di competenza del Consiglio. Tali decreti sono stati trasmessi ai Consiglieri per presa visione e opportuna conoscenza.








-  decreto n.34 adesione dottorato nazionale gusella
-  decreto n.35 cofinanziamento borsa dottorato bianconi consenergiagreen
-  decreto n.36 approvazione proposta progettuale MAE italia cina Puglia
-  decreto n.37 cofinanziamento borsa dottorato salciarini CNR
-  decreto n.38 cofinanziamento assegno wisepower ubertini

Il Consiglio, all'unanimità approva la ratifica dei decreti assunti in via d'urgenza sopra elencati.

ORDINE DEL GIORNO N.4 – Comunicazione decreti di variazione di budget assunti dal Segretario Amministrativo

Il Presidente ricorda che, a mente dell'art. 32 del Regolamento per l'amministrazione, la finanza e la contabilità, è previsto che "Le variazioni di cui alle lettere a), b), c), assunte dal Responsabile dei Centri Istituzionali devono essere portate a conoscenza del Consiglio del relativo Centro Istituzionale".

A tal fine comunica che il Segretario amministrativo ha assunto i decreti di seguito elencati aventi ad oggetto variazioni di budget. Tali decreti sono stati trasmessi ai Consiglieri per presa visione.

-  decreto n.27 proposta varbudget in diminuzione Mezzi Campobasso
-  decreto n.28 proposta varbudget in diminuzione Torre MDP
-  decreto n.29 proposta varbudget in diminuzione Giofrè Wise robotics
-  decreto n.30 proposta varbudget in diminuzione Torre Green Tales
-  decreto n.33 proposta varbudget aumento prorata Torre
-  decreto n.34 varbudget cofin borsa di dottorato consenergiagreen bianconi
-  decreto n.36 varbudget RELUIS Tamagnini.doc

Il Consiglio prende atto di quanto precede.

ORDINE DEL GIORNO N. 5- Determinazioni in merito alla programmazione didattica

5.1 Modifica piano docenti di riferimento per l'AA 2022/23 dei corsi di laurea gestiti dal Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale

Il Presidente presenta l'elenco dei docenti di riferimento per l'AA 2022/2023, modificato rispetto a quanto già deliberato nel Consiglio di Dipartimento del 09/12/2021, allegato sub A) alla presente deliberazione.

In primo luogo, si è reso necessario aggiornare l'elenco a seguito della prematura scomparsa della Prof.ssa Flaminia Ventura, già docente di riferimento per il Corso di Laurea LP01 "Tecniche digitali per la gestione sostenibile del costruito e del territorio". Come docente di riferimento viene proposta la Dott.ssa Caterina Capponi (RTDb), prima indicata, come soprannumeraria, per il Corso di laurea in Ingegneria Civile e Ambientale.

Un'ulteriore modifica, concordata con il Dipartimento di Architettura e Designo Industriale dell'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli", riguarda il Corso di Laurea Magistrale in Planet Life Design, dove la Prof.ssa Daniela Piscitelli è sostituita dalla Dr.ssa Simona Ottieri.

Al termine della discussione il Consiglio, all'unanimità, approva l'elenco dei docenti di riferimento dei corsi di laurea gestiti dal Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale per l'AA 2022/2023, come sopra riportato.

Estratto del presente punto all'ordine del giorno sarà trasmesso all'amministrazione di Ateneo per i provvedimenti di conseguenza.

Il Consiglio, all'unanimità, approva

Estratto del presente punto all'ordine del giorno sarà trasmesso all'amministrazione di ateneo per i provvedimenti di competenza

ORDINE DEL GIORNO N.6 – Determinazioni in merito a pratiche studenti

Non sono pervenute richieste in merito a pratiche studenti

ORDINE DEL GIORNO N. 7 – Designazione cultori della materia

Il Presidente comunica che il consiglio di Corso di laurea in Planet Life Design LM-12 nella seduta del 30/05/2022 il Consiglio ha approvato le richieste di seguito riportate

CdS	Docente titolare del corso	Insegnamento	cultore
LM-12	Francesca Castanò	Heritage Design	Anna Gallo
LM-12	Maria Dolores Morelli	Ecodesign per la qualità della vita	Carmela Barbato Raffaella Marzocchi
LM-12	Benedetta Terenzi	Land Art Design	Francesca Pucciarini
LM-12	Claudia Mazzeschi	Psicologia clinica e dinamica	Antonio Cosenza Maria Mirandi

Il Consiglio approva all'unanimità le proposte di attribuzione del titolo di "cultore della materia", nell'ambito delle relative discipline, come riportate nelle tabelle.

ORDINE DEL GIORNO N.8 – Proposte di conferimento/rinnovo di borse di studio

Il Presidente comunica che sono pervenute richieste di rinnovo di borse per attività di studio e ricerca, integralmente finanziate con fondi pubblici o privati all'uopo finalizzati, come di seguito indicato

- responsabile scientifico: Prof.ssa Diana Salciarini
- n. borse: 1
- area scientifica: Area 08 ingegneria civile e architettura – ICAR/07 Geotecnica
- tema della ricerca (oggetto della borsa): Ricerca applicata in ambiti connessi alla prevenzione del rischio idrogeologico
- Importo borsa: € 2.400,00
- Fondo di finanziamento borsa: fondi finanziamento pubblico - fondi accordo di ricerca tra Comune di Deruta e Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale per "ricerca applicata in ambiti connessi alla prevenzione del rischio idrogeologico nel Comune di Deruta" (pj CODE20DS)
- Mesi durata borsa: 4
- Beneficiario: Erica Cernuto

Il Consiglio, all'unanimità, approva la proposta di rinnovo della borsa di studio come descritta in premessa.

ORDINE DEL GIORNO N.9 – Proposta di conferimento di assegni / di rinnovo assegni per lo svolgimento di attività di ricerca

Il Presidente sottopone all'approvazione del Consiglio le richieste di rinnovo di assegni di ricerca, come di seguito indicato:

Richiedente: Prof. Bruno Brunone
Area Scientifico-disciplinare: 08 – Ingegneria civile e architettura

SSD:	ICAR/01 - Idraulica
Titolo del progetto:	Elaborazione e correzione delle serie storiche validate dei dati in Umbria per temperatura e precipitazione tramite dati Copernicus (ECMWF) e loro interpolazione spaziale
Durata:	annuale
Importo massimo:	€ 23.890,08
Finanziamento:	finanziamento accordato da AcegasApsAmga S.P.A. "Finanziamento alla ricerca su tematiche relative ai sistemi idrici" – pj ACEGAS22SM
Beneficiario:	Dott. Lorenzo Silvestri

Il Consiglio approva all'unanimità la proposta di rinnovo degli assegni di ricerca come in narrativa, ai sensi di quanto sancito dal vigente Regolamento d'ateneo per gli assegni di ricerca.

A tal fine delibera altresì:

- di autorizzare il segretario amministrativo ad apportare al bilancio di competenza del DICA, ove necessario, le variazioni richieste, e a effettuare la partizione dei fondi relativi;
- di autorizzare l'ufficio compensi a effettuare i pagamenti sui relativi PJ, previa eventuale partizione, ove necessaria.

Estratto del presente punto all'ordine del giorno sarà trasmesso dal Segretario amministrativo all'Ufficio scuole di dottorato e assegni di ricerca e all'ufficio compensi per i conseguenti provvedimenti.

ORDINE DEL GIORNO N.10 - Proposta di indizione selezioni per contratti di collaborazione occasionale/a progetto/professionale

Non sono pervenute richieste in tal senso.

ORDINE DEL GIORNO N.11 – Comunicazioni in merito all'ospitalità presso le strutture del Dipartimento di visiting professors, ricercatori, studenti stranieri etc

Il Prof. Filippo Ubertini comunica che sarà in visita presso il Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale il Dottorando Rubén Rodriguez-Romero, dell'Università di Siviglia, i cui tutori sono il Prof. Andres Saez (membro del nostro Collegio Docenti) e il Prof. Victor Compan, entrambi di Siviglia. Il periodo di visita sarà dal giorno 8/07 al 15/10, durante il quale l'interessato farà ricerca sotto la co-supervisione del Prof. Ubertini nell'ambito dello sviluppo e analisi numerica del comportamento di malte di calce nano-composite per il monitoraggio delle costruzioni in muratura. Il sig. Rodriguez-Romero verrà ospitato nella sala dottorandi insieme a tutti gli altri dottorandi del DICA.

Il Consiglio prende atto di quanto precede.

ORDINE DEL GIORNO N. 12 – Parere in merito a richieste di svolgimento missioni di durata superiore a un mese

Non vi sono richieste in tal senso.

ORDINE DEL GIORNO N. 13 – Nomina commissione per la redazione del progetto di Eccellenza del DICA e Decreto Rettorale 1539 del 1 giugno 2022 “Dipartimenti di Eccellenza 2023-2027: determinazioni

Il Presidente ricorda che il Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale è stato ammesso alla fase di presentazione del progetto per i Dipartimenti di Eccellenza 2023-2027 ex L. 232/2016, art. 1, commi 314 – 337.

Comunica che l'amministrazione di Ateneo ha invitato tutti i Dipartimenti di UNIPG entrati nell'elenco dei finanziabili a formare un gruppo di scrittura quanto prima e di tenersi in contatto continuo con l'Ufficio Ricerca e il Delegato Prof. Helios Vocca.

A tal fine propone la costituzione di una commissione composta da

Direttore (anche in rappresentanza dell'area 7);

Vicedirettore;

Delegata alla VQR, Silvia Meniconi;

Delegato alla ricerca, Claudio Tamagnini;

Delegato alla didattica, Marzio Rosi (anche in rappresentanza delle aree 3 e 5);

Coordinatore del dottorato, Filippo Ubertini;

Rappresentante dell'area 9, Debora Puglia;

Rappresentanti dell'area 8a, Paolo Belardi e Fabio Bianconi (anche in rappresentanza delle altre aree non bibliometriche);

Rappresentanti dell'area 8b, Renato Morbidelli e Massimiliano Gioffrè;

Segretario Amministrativo, Mario Guidetti.

Tale commissione fornirà le direttive politiche per l'estensione del progetto e analizzare e controllare le varie proposte. In seno a tale commissione propone inoltre che venga costituito un gruppo operativo, che si dedicherà alla stesura del progetto e che riferirà al gruppo più allargato con cadenza regolare non superiore ai 7/10 giorni.

Propone che tale gruppo sia composto dallo stesso Presidente, dal Prof. Ubertini e dalle Prof.sse Meniconi e Puglia.

Subito dopo il Presidente riassume il contenuto del Decreto Rettorale 1539 del 1 giugno 2022 “Dipartimenti di Eccellenza 2023-2027: determinazioni” e i relativi allegati 1 e 2, sottolineando come sia indispensabili procedere quanto prima all'avvio dei lavori della Commissione Dipartimentale.

Al termine della discussione il Consiglio, all'unanimità, approva la nomina dei gruppi di lavoro nelle composizioni indicate in premessa.

ORDINE DEL GIORNO N. 14– Varie ed eventuali

Non sono portati argomenti in discussione

Riservato ai soli Professori di I e II fascia, ai Ricercatori e ai Rappresentanti del personale tecnico-amministrativo

(alle ore 15:32 escono i rappresentanti degli studenti)

ORDINE DEL GIORNO N.15– Approvazione stipulazione di patrocini, convenzioni, contratti e atti negoziali.

Il Presidente sottopone all'esame ed approvazione del Consiglio le seguenti proposte di stipulazione di convenzioni di ricerca in ambito istituzionale, di contratti conto terzi, di patrocini e di atti negoziali in genere, già trasmessi in bozza a tutti i Consiglieri via mail, di seguito riassunti negli elementi fondamentali, invitando i Docenti responsabili a esporre sinteticamente il contenuto degli stessi:

A) Contratti

A1)

Responsabile: Prof. Bruno Brunone

committente: Commissario Straordinario per la sicurezza del sistema idrico del Gran Sasso, Via Leonardo da Vinci 6, 67100 L'Aquila (AQ), codice fiscale 95285270633

Oggetto: Attività operative per l'efficientamento della infrastruttura acquedottistica di adduzione "ex Ferriera" gestita dalla Gran Sasso Acqua S.p.A. nell'ambito aquilano della Regione Abruzzo, con riferimento al tratto di infrastruttura ricompresa tra i partitori PA310 e PA350

Termine: giorni 60

corrispettivo: € 15.000,00 oltre iva

A2)

Responsabile: Prof. Paolo Belardi

committente: ATER - Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale della Regione Umbria, Terni, via Galileo Ferraris 13 p.i. 01457790556

Oggetto: rilevamenti metrici e topografici e al coordinamento generale della progettazione nell'ambito dell'intervento "PINQuA" - Area ex Palazzetti di Ponte San Giovanni (PG) di cui al Decreto interministeriale n. 395 del 16 settembre 2020

Termine: mesi 5

corrispettivo: € 54.698,74 oltre iva

A3)

Responsabile: Prof. Marco Fornaciari da Passano

committente: LA.FA.RE. Laboratorio Farmaceutico Reggiano S.R.L., Ercolano (NA) - CAP 80057 - Via Sacerdote Benedetto Cozzolino n. 77, C.F./P.I. 00467860631 lafare@legalmail.it codice SDI BA6ET11

Oggetto: studio delle potenzialità di specie spontanee ed aromatiche, per la produzione di componenti bioattivi in situazioni di coltivazione, in ambiente protetto, secondo tecniche biologiche e integrate - nell'ambito della proposta di R&S n. 1873 denominata "PRObioEtica. Nutraceutici di origine vegetale

Termine: 31/12/2023

corrispettivo: € 93.000,00 oltre iva

A4)

Responsabile: Prof. Marco Ferrante

committente: Molecor Tecnologia s.l., Ctra. M206, Torrejon-Loeches, Km 3,1, ES-28890 Loeches - Madrid - Spain C.I.F. B84724921

Oggetto: Estimation roughness coefficients for PVC-O pipes

Termine: giorni 30

corrispettivo: € 2.500,00 oltre iva

A5)

Responsabile: Prof. Filippo Ubertini

committente: Consorzio FABRE, Consorzio di ricerca per la valutazione ed il monitoraggio di ponti, viadotti e altre strutture, con sede in Pisa, Largo Lucio Lazzarino, 1, 56122, P.IVA e C.F. 02377910506

Oggetto: attività di ricerca, di studio, di sperimentazione, di aggiornamento culturale, e di supporto tecnico-scientifico previste all'interno delle convenzioni quadro tra gestori di tratti autostradali e FABRE + Attività di studio ed approfondimento metodologico in merito alle procedure di monitoraggio strumentale delle opere d'arte, con particolare riferimento agli aspetti di costo ed ai benefici nel ciclo di vita dei ponti (bridge life-cycle cost analysis- BLCCA).

Termine: anni 1

corrispettivo: € 42.100,00 oltre iva
finanziamento alla ricerca: € 30.000,00

B) convenzioni

B1)

Responsabile: Prof. Filippo Ubertini

Partner: SITE s.p.a., via del Tuscolano 15, Bologna BO, c.f. e p.iva. 03983200373

Oggetto: collaborazione allo sviluppo di tematiche di interesse comune nel campo dell'ingegneria strutturale e del monitoraggio dei ponti

Termine: anni 3

Senza oneri per le parti

Il Consiglio approva all'unanimità la proposta di stipula delle convenzioni e dei contratti sopra riportati, autorizzando il Direttore ad apportare modeste modifiche agli schemi contrattuali e convenzionali trasmessi ai Consiglieri e demandando a successivo atto del Segretario Amministrativo le relative variazioni di budget (ove necessarie), variazioni che verranno effettuate e avranno efficacia all'atto della stipula dei relativi contratti.

Alle ore 15:40 i lavori del Consiglio si interrompono per dare modo al Prof. Helios Vocca di esporre la presentazione dei risultati della VQR

Alle ore 16:30, terminata l'esposizione, riprendono i lavori del Consiglio

ORDINE DEL GIORNO N. 16 – Approvazione proposte progettuali per partecipazione a bandi di finanziamento

Il Presidente

Richiamata la delibera assunta dal Consiglio di Amministrazione in data 23 febbraio 2022, previo parere favorevole del Senato Accademico rilasciato in data 22 febbraio 2022, con la quale è stata autorizzata la partecipazione dell'Università degli Studi di Perugia alla cordata proponente la proposta progettuale relativa alla creazione dell'Ecosistema dell'innovazione denominato "Innovazione, digitalizzazione e sostenibilità per l'economia diffusa nell'Italia centrale: proposta di focus progettuale", coordinata dall'Università degli Studi dell'Aquila, ai sensi dell'Avviso di cui trattasi, nonché, in caso di ammissione a finanziamento, la partecipazione alla costituzione del nuovo soggetto giuridico ipotizzato;

Considerato che l'Università degli studi di Perugia ha partecipato alla suddetta cordata in qualità di membro fondatore dell'eventuale nuovo soggetto giuridico (da costituire in caso di ammissione a finanziamento della proposta progettuale) nei ruoli rappresentati nel seguente prospetto riassuntivo:

Spoke 9 - Università degli Studi di Perugia - Nanostructured materials and devices; public affiliates: Università di Camerino, Università Politecnica delle Marche, CNR; private affiliates Graphene Company.

Spoke 10 - Università degli Studi di Perugia - Biobased and biocompatible materials and devices, public affiliates: CNR; private affiliates Novamont SpA, PTP.

Affiliato allo Spoke 2 Gran Sasso Science Institute ASTRA – Advanced Space Technologies and Research Alliance; public affiliates Università di Perugia, Istituto Nazionale di Astrofisica (INAF); private affiliates Fondazione Bruno Kessler, Thales Alenia Space Italia SpA.

Affiliato allo Spoke 3 Università degli Studi di Teramo - Innovative food production: matching sustainability and quality of life; public affiliates Università Politecnica delle Marche. Università di Perugia, Istituto zooprofilattico di Teramo.

Affiliato allo Spoke 5 - Università Politecnica delle Marche - Environmental, economic and social sustainability of living and working environments; public affiliates: Università di Camerino, Università di Perugia, INRCA; private affiliates Meccano, COSMOB.

Affiliato allo Spoke 8 - Università degli Studi di Urbino Carlo Bo - Innovative Therapeutical Approaches: New Chemical Entities, Biologics and Drugs Delivery; public affiliates: Università di Perugia, Università di Camerino; private affiliates Meccano, COSMOB.

Rilevato che, in particolare, il Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale sarà impegnato nelle attività dello:

Spoke 9 - Università degli Studi di Perugia - Nanostructured materials and devices; public affiliates: Università di Camerino, Università Politecnica delle Marche, CNR; private affiliates Graphene Company.

Spoke 10 - Università degli Studi di Perugia - Biobased and biocompatible materials and devices, public affiliates: CNR; private affiliates Novamont SpA, PTP.

Preso atto che, con la medesima delibera del 23 febbraio 2022, il Consiglio di Amministrazione:

1. autorizzava, in caso di ammissione a finanziamento, la partecipazione alla costituzione del nuovo soggetto giuridico ipotizzato;
2. incaricava i Direttori dei Dipartimenti coinvolti di approvare, all'esito della presentazione della proposta progettuale da parte del Soggetto proponente, con proprio Atto, il quadro definitivo relativo alla partecipazione dei ricercatori nei diversi ruoli (Spoke, Affiliati agli Spoke), ai budget previsti e agli impegni derivanti dalle attività progettuali.

Rilevato che, dopo aver superato la prima fase di valutazione, la proposta progettuale è stata definitivamente ammessa alla seconda fase di valutazione finanziamento dal MUR con Decreto Direttoriale n° 703 del 24 aprile 2022;

Preso atto della necessità di provvedere alla costituzione dell'Hub per la realizzazione dell'Ecosistema dell'innovazione che, sulla base di quanto pattiziamente concordato, assumerà la veste giuridica di una Fondazione;

Acquisita la disponibilità a prendere parte alle attività di ricerca previste dalla proposta progettuale dell'Ecosistema dell'innovazione dai seguenti ricercatori del Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale

Spoke 9 - Nanostructured materials and devices

titolo	nome	cognome	Per mesi uomo
Dr.	Nicola	Cavalagli	9
Dr.	Antonella	D'Alessandro	15
Prof.	Giacomo	Giorgi	12
Prof.	Vittorio	Gusella	9
Prof.	Filippo	Ubertini	6

Spoke 10 - Biobased and biocompatible materials and devices:

titolo	nome	cognome	Per mesi uomo
Prof.	Giovanni	Gigliotti	9
Prof.	Jose	Kenny	9
Dr.	Maurizio	Natali	9
Prof.	Daniela	Pezzolla	9
Prof.	Debora	Puglia	12
Prof.	Luigi	Torre	9

Prof.	Luca	Valentini	9
Prof.	Ilaria	Venanzi	9

Considerato che il budget provvisoriamente concordato con il partenariato ed assegnato all'Università degli Studi di Perugia, in relazione ai diversi Spoke, è il seguente:

spoke 2: € 488.320

spoke 3: € 813.465

spoke 5: € 672.215

spoke 8: € 837.132

spoke 9: € 15.793.034

spoke 10: € 8.936.400

Visto lo Statuto della costituenda FONDAZIONE "VITALITY - Ecosistema di Innovazione, Digitalizzazione e Sostenibilità per l'Economia Diffusa nell'Italia Centrale", allegato al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale (sub B);

Considerato che il valore iniziale del Fondo di dotazione è pari ad euro 45.000,00, da ripartire tra i 9 membri fondatori, e che pertanto la quota complessiva di competenza dell'Ateneo, da suddividere pro-quota tra i Dipartimenti coinvolti è pari a euro 5.000,00 e, conseguentemente, la quota di spettanza del singolo Dipartimento è pari a euro 625,00;

Tutto ciò premesso il Consiglio, all'unanimità, delibera

1. di approvare il quadro definitivo relativo alla partecipazione dei ricercatori come di seguito indicato:

Spoke 9 - Nanostructured materials and devices

titolo	nome	cognome	Per mesi uomo
Dr.	Nicola	Cavalagli	9
Dr.	Antonella	D'Alessandro	15
Prof.	Giacomo	Giorgi	12
Prof.	Vittorio	Gusella	9
Prof.	Filippo	Ubertini	6

Spoke 10 - Biobased and biocompatible materials and devices:

titolo	nome	cognome	Per mesi uomo
Prof.	Giovanni	Gigliotti	9
Prof.	Jose	Kenny	9
Dr.	Maurizio	Natali	9
Prof.	Daniela	Pezzolla	9
Prof.	Debora	Puglia	12
Prof.	Luigi	Torre	9
Prof.	Luca	Valentini	9

2. di impegnarsi a sostenere lo svolgimento delle attività progettuali garantendo i tempi produttivi del personale di ricerca coinvolto dichiarato nel quadro riassuntivo di cui al precedente punto, la gestione amministrativo-contabile delle risorse derivanti dalla partecipazione, nonché mettendo a disposizione infrastrutture, risorse materiali e immateriali, e ogni facility necessaria alla realizzazione degli obiettivi affidati
3. di approvare il testo dello Statuto, che si allega sub B) come parte integrante e sostanziale del presente punto all'ordine del giorno
4. di impegnarsi, ai sensi dei commi 1-3 dell'art.3 dello Statuto in parola, a versare la quota parte del Fondo di dotazione iniziale, pari a euro 625,00, nei tempi e nelle modalità che verranno successivamente comunicate;
5. di impegnarsi a sostenere l'onere dei contributi ordinari e straordinari, di cui ai commi 4-6 del citato art. 3;
6. di impegnarsi a sostenere eventuali oneri indiretti interni derivanti dalla partecipazione, quali, ad esempio, costi di atti notarili che si rendessero necessari per procure di sottoscrizione o di eventuali ulteriori costi di natura gestionale che, medio tempore, dovessero rendersi necessari, individuando il Dipartimento di Fisica e Geologia quale dipartimento "collettore";

Estratto del presente punto all'ordine del giorno sarà trasmesso all'amministrazione di Ateneo per i provvedimenti di competenza.

ORDINE DEL GIORNO N.17 – Varie ed eventuali

Non sono portati argomenti in discussione

Riservato ai soli Professori di I e II fascia e ai ricercatori

(alle ore 16:40 escono i rappresentanti del personale tecnico-amministrativo)

ORDINE DEL GIORNO N. 18 - Autorizzazione incarichi esterni personale docente

Non sono pervenute richieste di autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni.

ORDINE DEL GIORNO N. 19 - Approvazione relazione didattico-scientifica ricercatori

Non sono pervenute richieste in merito.

ORDINE DEL GIORNO N. 20 - Designazione componenti Commissione procedura pubblica di selezione per un contratto di ricercatore universitario a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a) L. 240/2010, SC 09/D1 – SSD ING-IND/22, a tempo definito

Il Presidente

Vista la legge 30.12.2010 n. 240 ed in particolare l'art. 6, commi 7 e 8 e l'art. 24 (Ricercatori a tempo determinato);

Visto l'art.35 bis del D.Lgs. n.165/2001;

Vista la Legge 190/2012;

Vista la delibera ANVUR n. 132 del 13.09.2016;

Vista la delibera ANAC n. 1208 del 22.11.2017;

Visto l'atto d'indirizzo del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca prot. n. 39 del 14.05.2018;

Visto il Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240 di questo Ateneo, emanato con D.R. n. 829 del 31.5.2016 ed in particolare l'art.7;

Visto il D.R. n. 821 del 12/04/2022 con cui è stata indetta la procedura pubblica di selezione per la sottoscrizione di un contratto di diritto privato per l'instaurazione di un rapporto di lavoro subordinato quale ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 - comma 3 - lettera a) della legge 30.12.2010 n. 240, per il Settore Concorsuale 09/D1 – SSD ING-IND/22, per le esigenze del Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale – sede di Terni, per partecipare al progetto di ricerca “Sviluppo di biopolimeri nanostrutturati ottenuti da sottoprodotti della catena oleosa per il rilascio controllato di molecole bioattive e nutrienti”, i cui costi saranno interamente coperti con fondi esterni;

Considerato che sono scaduti i termini per la presentazione delle domande di partecipazione alla procedura selettiva sopracitata;

Ritenuto necessario designare i componenti della Commissione selezionatrice della procedura selettiva sopracitata, nel rispetto di quanto disposto dall'art.35 bis del D.Lgs. n.165/2001, dall'art. 6, commi 7 e 8, della L. 240/2010 e dalla delibera ANVUR 132/2016;

Dato atto che viene, in merito, rispettato quanto disposto dall'art. 57, comma 1, lettera a., D.Lgs. 165/2001 in materia di pari opportunità;

propone di designare la seguente Commissione:

Prof. Gianluca Cicala, I fascia, Università di Catania, gianluca.cicala@unict.it

Prof. Fabrizio Sarasini, II fascia, Università Roma la Sapienza, fabrizio.sarasini@uniroma1.it

Prof.ssa Debora Puglia, II fascia, Università degli Studi di Perugia, debora.puglia@unipg.it;

supplenti:

Prof. Luigi Torre, I fascia, Università degli Studi di Perugia, luigi.torre@unipg.it

Prof.ssa Chiara Vitale Brovarone, I fascia, Politecnico di Torino, chiara.vitalebrovarone@polito.it

Dopo sommaria discussione il Consiglio, all'unanimità, approva la designazione della commissione selezionatrice, nelle persone di cui sopra, per la procedura selettiva per la copertura del posto in premessa citato, indetta con D.R. n. 821 del 12/04/2022

Estratto del presente punto all'ordine del giorno, corredato dalle dichiarazioni attestanti il rispetto di quanto disposto dall'art.35 bis del D.Lgs. n.165/2001, dall'art. 6, commi 7 e 8, della L. 240/2010 e dalla delibera ANVUR 132/2016, sarà trasmesso all'amministrazione di Ateneo per i provvedimenti di conseguenza.

ORDINE DEL GIORNO N. 21 - Varie ed eventuali

Non sono portati argomenti in discussione

Riservato ai soli Professori di I fascia

(alle ore 16:42 escono i ricercatori e i docenti di II fascia)

ORDINE DEL GIORNO N. 22 - Posto di Professore di I fascia da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 18 della Legge 240/2010 e del “Regolamento per la chiamata dei professori ai sensi degli artt. 18 e 24 della Legge 240/2010”, per il SC 05/A1 – SSD BIO/03

Il Presidente ricorda che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 27/05/2022 ha assegnato a questo Dipartimento n. 1 posto di professore di I fascia per il S.C. 05/A1 – SSD BIO/03 - da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 18 della Legge 240/2010.

Si propone pertanto all'approvazione del Consiglio ogni elemento utile al fine dell'emissione del relativo bando.

Considerato che la chiamata ai sensi dell'art. 18 L. 240/2010 è disciplinata dal "Regolamento per la chiamata dei Professori ai sensi degli artt. 18 e 24 della L. 240/2010" emanato con D.R. 2040/2014, si precisa quanto segue:

A) il SC - SSD: SC 05/A1 SSD BIO/03

B) le specifiche funzioni che il professore dovrà svolgere: l'attività didattica, a tempo pieno, riguarderà insegnamenti del settore della botanica ambientale e applicata, con priorità per i corsi di studio coordinati dal Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale. Per quanto riguarda le funzioni scientifiche, il professore dovrà svolgere ricerca nell'ambito dei temi propri del SSD BIO/03.

C) la Struttura presso la quale il candidato selezionato sarà incardinato: Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale

D) la sede di servizio: Perugia

E) il termine per la presentazione delle domande: 30 giorni

F) il numero massimo di pubblicazioni: 30

G) indicazione della lingua straniera di cui si chiede la conoscenza anche in relazione alle esigenze didattiche relative ai corsi di studio in lingua estera: inglese.

Il Consiglio di Dipartimento all'unanimità approva la copertura di un posto di professore di I fascia mediante chiamata ai sensi dell'art. 18 della Legge 240/2010 e del "Regolamento per la chiamata dei professori ai sensi degli artt. 18 e 24 della Legge 240/2010", per il S.C. 08/A1 unitamente alle ulteriori indicazioni sopra esposte.

Estratto del presente punto dell'ordine del giorno sarà trasmesso all'amministrazione di Ateneo per gli adempimenti di conseguenza.

ORDINE DEL GIORNO N. 23 – Varie ed eventuali

Non sono portati argomenti in discussione

Non essendovi altro da trattare la seduta del Consiglio del 07/06/2022 viene sciolta alle ore

16:50

Segretario	Presidente
Il Segretario Amministrativo	Il Direttore del Dipartimento
f.to Dott. Mario GUIDETTI	f.to Prof. Giovanni Gigliotti

STATUTO

della FONDAZIONE "VITALITY - Ecosistema di Innovazione, Digitalizzazione e Sostenibilità per l'Economia Diffusa nell'Italia Centrale"

Art. 1

Denominazione, sede e durata

1. Per il perseguimento degli obiettivi indicati dal Decreto Direttoriale del Ministero dell'Università e della Ricerca (di seguito "MUR") n. 3277 del 30 dicembre 2021 e ss.mm.ii. (di seguito "DD"), concernente l'avviso pubblico per la presentazione di Proposte di intervento per la creazione e il rafforzamento di "ecosistemi dell'innovazione", costruzione di "leader territoriali di R&S" - Ecosistemi dell'Innovazione - nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 Istruzione e ricerca - Componente 2 Dalla ricerca all'impresa - Investimento 1.5, finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU, è costituita una fondazione denominata: "Ecosistema di Innovazione, Digitalizzazione e Sostenibilità per l'Economia Diffusa nell'Italia Centrale" - VITALITY (di seguito la "Fondazione"), quale soggetto attuatore (Hub - in un modello organizzativo di tipo Hub&Spoke nel quale gli Spoke costituiscono i centri operativi periferici connessi direttamente ad una struttura centrale di coordinamento detta Hub) per la realizzazione del programma di ricerca in qualità di Ecosistema dell'Innovazione - come definito al punto 31 dell'art. 2 del DD (di seguito Programma di Ricerca EI-PNRR). La denominazione in lingua inglese è "Ecosystem for Innovation, Digitalisation and Sustainability for the Diffused Economy in Central Italy" - VITALITY.

2. La Fondazione risponde ai principi e allo schema giuridico della

fondazione di partecipazione nell'ambito del più vasto genere di fondazioni disciplinato dal Codice Civile e leggi collegate ed è soggetta alla disciplina di cui all'art. 14 e seguenti del Codice Civile. La Fondazione non persegue fini di lucro, né diretto né indiretto, e non può distribuire utili.

3. La Fondazione ha sede legale in L'Aquila all'indirizzo pubblicato presso il Registro delle Persone Giuridiche e può istituire sedi secondarie, rappresentanze, delegazioni e uffici in Italia e all'estero.

4. La durata della Fondazione è illimitata.

5. La Fondazione potrà utilizzare nei propri marchi anche la denominazione breve "VITALITY".

6. L'Autorità competente vigila sull'attività della Fondazione ai sensi dell'art. 25 del Codice Civile.

Art. 2

Scopo e ambito di attività

1. La Fondazione contribuisce alla realizzazione e opera il coordinamento di un "Ecosistema dell'innovazione" definito dall'art. 2, c. 31 DD "una rete di Università, EPR, enti pubblici territoriali, altri soggetti pubblici e privati altamente qualificati e internazionalmente riconosciuti, auspicabilmente organizzati in forma consortile, finalizzata a favorire l'interazione fra gli stessi per stimolare la creazione e la promozione dell'innovazione e della sostenibilità per un'area/un territorio di riferimento. Le attività sono legate all'istruzione superiore, alla ricerca applicata, all'innovazione su specifiche aree, definite in base alla specializzazione del territorio". L'ambito di attività comprende la valorizzazione dei risultati della ricerca, l'agevolazione del trasferimento tecnologico e l'accelerazione della trasformazione digitale

dei processi produttivi delle imprese in un'ottica di sostenibilità economica e ambientale e di impatto sociale sul territorio. Ciò avviene, tra l'altro, mediante l'intervento su aree di specializzazione tecnologica coerenti con le vocazioni industriali e di ricerca del territorio di riferimento costituito principalmente ma non esclusivamente dalle Regioni Abruzzo, Marche e Umbria, promuovendo e rafforzando la collaborazione tra il sistema della ricerca, il sistema produttivo e le istituzioni territoriali.

2. Nell'ambito dello scopo definito all'art. 1 e ai sensi dell'art. 4, c. 5 del DD, la Fondazione rappresenta il referente unico per l'attuazione del Programma di Ricerca EI-PNRR, ne svolge le attività di gestione e di coordinamento, riceve le tranche di agevolazioni concesse da destinare alla realizzazione del suddetto programma, verifica e trasmette al MUR la rendicontazione delle attività svolte, potrà svolgere le attività di supporto trasversale previste dal medesimo DD, svolge ogni attività, anche strumentale, ritenuta dal Consiglio di Amministrazione necessaria, utile o opportuna per la realizzazione del programma di ricerca e per assicurare l'adempimento delle previsioni dell'art. 15 del DD.

3. Per il raggiungimento delle proprie finalità istituzionali, anche oltre la durata del Programma di Ricerca EI-PNRR, la Fondazione svolge attività finalizzate: (i) alla creazione e/o al rinnovamento/ammodernamento di infrastrutture e laboratori di ricerca, (ii) alla realizzazione e allo sviluppo di programmi e attività di ricerca anche con il coinvolgimento di soggetti privati, (iii) alla realizzazione e allo sviluppo di programmi di formazione, (iv) a favorire la nascita e la crescita di iniziative imprenditoriali a più elevato contenuto tecnologico (start-up innovative e spin off da ricerca), e (v)

alla divulgazione e valorizzazione dei risultati della ricerca.

4. La Fondazione realizza lo scopo di coniugare e temperare ricerca di base e ricerca applicata, capace di generare ritorni economici nel breve periodo ed applicazioni della ricerca valutabili secondo criteri di mercato, atte a contribuire alla sostenibilità economica della Fondazione.

5. La Fondazione, nel conseguimento dello scopo e nello svolgimento delle sue attività, agisce nel rispetto dei limiti funzionali connessi alla sua natura di soggetto attuatore (Hub) per la realizzazione del programma di ricerca in qualità di Ecosistema dell'Innovazione - come definito al punto 31 dell'art. 2 del DD (di seguito Programma di Ricerca EI-PNRR), verificando altresì il rispetto da parte dei soggetti "Spoke" delle regole dettate dal medesimo DD.

6. Attività strumentali, accessorie e connesse

a. La Fondazione, nel rigoroso rispetto della propria natura non lucrativa, potrà partecipare a progetti internazionali, europei, nazionali e regionali, a concorsi di idee e a Gruppi Europei di Interesse Economico. Tali progetti dovranno essere caratterizzati da alto profilo concettuale e avere l'obiettivo di garantire un elevato impatto e ricadute addizionali rispetto alle attività istituzionali dei singoli membri. Nella valutazione dei progetti, la Fondazione dovrà tener conto, in particolare:

- della congruità del progetto rispetto alle linee di indirizzo strategico della Fondazione;
- della sostenibilità economica e della fattibilità, anche finanziaria, del progetto;
- dei costi in relazione ai benefici attesi, ispirati a principi di imparzialità, comparazione e trasparenza;

- dei profili innovativi del progetto;
- delle caratteristiche del proponente in termini di esperienza maturata nel settore o nella realizzazione di iniziative analoghe.

b. La Fondazione potrà altresì organizzare e gestire o concorrere ad organizzare e gestire attività di alta formazione nell'ambito dei propri scopi, ispirandosi a criteri di trasparenza, di imparzialità e di diffusione delle informazioni.

c. In armonia con la propria genesi e con i principi che ne hanno animato la costituzione, la Fondazione potrà collaborare con i competenti Organi dello Stato e degli Enti Territoriali nello svolgimento delle proprie attività e nel rispetto del quadro normativo di riferimento.

d. Le attività della Fondazione potranno essere svolte in collaborazione con soggetti terzi pubblici e privati che non siano in conflitto con gli scopi della Fondazione e nel rispetto della vocazione di quest'ultima.

e. La Fondazione, nell'ambito dei suoi scopi, potrà comunque svolgere attività che contribuiscano, direttamente o indirettamente, allo sviluppo sociale, economico e scientifico della Repubblica Italiana, restando in radice escluso ogni ritorno di carattere economico a favore dei membri della Fondazione stessa.

7. Per il raggiungimento dei suoi scopi la Fondazione potrà, tra l'altro, nei limiti di cui al presente statuto oltre, ovviamente, a legge:

- a. elaborare richieste di fondi e finanziamenti pubblici e privati;
- b. partecipare a procedimenti di pubblica evidenza finalizzati alla assegnazione di risorse e finanziamenti pubblici per il perseguimento degli scopi statutari, ponendo in essere ogni attività a tal fine necessaria e nel

rispetto delle norme vigenti;

c. collaborare con soggetti terzi al fine di realizzare le iniziative ed i progetti per la cui realizzazione la Fondazione è stata istituita;

d. stipulare contratti di acquisto, di diritti reali su beni immobili, o beni mobili registrati, nonché diritti di natura obbligatoria aventi ad oggetto la fruizione dei beni medesimi, nonché i contratti di finanziamento delle operazioni di cui sopra, con concessione delle relative garanzie anche reali, il tutto nei limiti e con gli obiettivi dei regolamenti che saranno, allo scopo, emanati dal Consiglio di Amministrazione nella più generale disciplina strategica della gestione del patrimonio dell'ente, con particolare riguardo al periodo successivo a quello iniziale dei primi quattro esercizi;

e. amministrare e gestire i beni di cui sia proprietaria, locatrice, comodataria o comunque posseduti o detenuti, nonché gestire, in via residuale non prevalente, fondi anche di terzi finalizzati agli scopi indicati nel presente articolo.

f. svolgere, in via accessoria e strumentale al perseguimento dei fini istituzionali, attività di divulgazione e commercializzazione, anche con riferimento al settore dell'editoria, nei limiti delle leggi vigenti, e degli audiovisivi in genere;

g. svolgere ogni altra attività ritenuta utile od opportuna per il perseguimento delle finalità di cui al presente articolo.

h. nell'ambito delle proprie attività, nello spirito che ne ha animato la costituzione e per il raggiungimento dei propri scopi, la Fondazione potrà operare tanto in Italia quanto all'estero.

Art. 3

Patrimonio

1. Il patrimonio della Fondazione è composto da Fondo di Dotazione e Fondo di Gestione.

2. Il Fondo di dotazione iniziale, fino al valore stabilito in sede di atto costitutivo di euro 45.000,00 (Euro quarantacinquemila) è costituito mediante accantonamento della relativa quota parte dei versamenti effettuati dai Membri della Fondazione in sede di costituzione. Esso sarà composto altresì dalle quote successivamente versate da coloro che entreranno a far parte della Fondazione, nonché dai contributi di ogni tipo effettuati a favore della Fondazione con espressa destinazione a incremento del Fondo di Dotazione.

3. Il Fondo di Gestione è costituito da:

- le ulteriori contribuzioni dei Membri della Fondazione, dopo avere accantonato l'importo destinato a fondo di dotazione;
- da beni mobili o immobili che pervenissero a qualsiasi titolo alla Fondazione, la cui accettazione sia deliberata dal cda e che lo stesso decida di imputare a patrimonio;
- da contribuzioni dei Partners della Fondazione;
- da ogni risorsa alla Fondazione riveniente ai sensi del DD e, più in generale, dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.
- da ogni finanziamento a patrimonio di cui la Fondazione possa avvalersi ai sensi della normativa tempo per tempo vigente,
- nonché da eventuali fondi derivanti dalle eccedenze dell'attività della Fondazione;
- reddito del capitale, avanzi e utili di gestione;
- utili delle società partecipate;

- ricavi delle attività istituzionali, accessorie, strumentali e connesse, oltre che rendite, ricavi e altre forme di sostegno o finanziamento dirette e indirette volte a sostenere a qualsiasi titolo e in qualsiasi forma la Fondazione.

- proventi derivanti dallo sfruttamento di brevetti o dalla cessione dei risultati della ricerca secondo i termini indicati dal Regolamento su IP;

- ogni altro incremento derivante dalle attività svolte dalla Fondazione, in regime di attività commerciale strumentale, occasionale o secondo i regolamenti specifici che saranno approvati dagli organi competenti a disciplinare l'attività economica della Fondazione e comunque nei limiti derivanti dall'ordinamento nazionale e euro unitario, con particolare riguardo al periodo successivo ai primi quattro esercizi.

Le rendite e le risorse della Fondazione, comunque derivanti dal Fondo di Dotazione o dal Fondo di Gestione, saranno impiegate per il funzionamento della Fondazione stessa e per la realizzazione dei suoi scopi.

Il Fondo di Gestione della Fondazione è impiegato esclusivamente per il funzionamento della Fondazione stessa e per la realizzazione dei suoi scopi.

4. In considerazione degli scopi della Fondazione, il Consiglio di Amministrazione, in rapporto ai costi generali di gestione sostenuti in ciascun esercizio, nell'interesse comune, potrà chiedere ai Membri della Fondazione il versamento di contributi ordinari e/o straordinari.

5. Per contributi ordinari o in conto esercizio si intendono quei contributi dovuti per la gestione ordinaria della Fondazione, ossia per la copertura delle spese generali, di struttura ed organizzative.

6. Per contributi straordinari si intendono quei contributi dovuti per la

realizzazione di progetti specifici deliberati a sostegno delle applicazioni industriali della ricerca idonei a generare ritorni economici di breve periodo; tali contributi sono dovuti dai Membri della Fondazione interessati e coinvolti nella realizzazione dei singoli progetti e il loro ammontare è determinato dal Consiglio di Amministrazione in misura percentuale rispetto alla quota di attività.

7. L'obbligazione in forza della quale i Membri sono tenuti al versamento dei contributi di cui sopra, costituisce un rapporto giuridico meramente interno fra la Fondazione ed i suoi membri, e, pertanto, eventuali creditori della Fondazione non potranno mai invocare una responsabilità patrimoniale di tali soggetti, diversa da quella prevista dalla legge per le fondazioni.

8. I contributi versati a norma del presente articolo, i contributi dello Stato, europei, o di altri Enti o soggetti a qualsiasi titolo versati e i beni risultanti dall'attività della Fondazione, costituiscono riserve disponibili, a meno che non vengano direttamente destinati a patrimonio di dotazione, o, comunque, non sia diversamente disposto.

9. In caso di recesso di un membro di qualsiasi categoria, la quota versata non sarà restituita ma rimarrà a far parte del patrimonio della Fondazione. Le quote derivanti dai versamenti effettuati che formeranno il patrimonio di Dotazione o di Gestione sono indivisibili e intrasmissibili.

Art. 4

Membri della Fondazione

1. I Membri della Fondazione si distinguono nelle seguenti categorie:

- Fondatori
- Partecipanti

(di seguito, congiuntamente, i "Membri della Fondazione").

2. I Membri della Fondazione sono tutti Enti specializzati su competenze, tecnologie o funzioni coerenti con lo scopo della Fondazione.

3. I Fondatori sono i soggetti pubblici che hanno presentato la proposta di intervento per la creazione e il rafforzamento di "Ecosistemi dell'Innovazione", costruzione di "leader territoriali di R&S" - Ecosistemi dell'Innovazione - nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 Istruzione e ricerca - Componente 2 Dalla ricerca all'impresa - Investimento 1.5, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU. In particolare, sono Fondatori:

- Università degli Studi dell'Aquila;
- Gran Sasso Science Institute;
- Università degli Studi di Teramo;
- Università degli Studi di Chieti e Pescara;
- Università Politecnica delle Marche;
- Università degli Studi di Camerino;
- Università degli Studi di Macerata;
- Università degli Studi di Urbino Carlo Bo;
- Università degli Studi di Perugia;

4. I Partecipanti sono soggetti pubblici o privati eventualmente ammessi successivamente alla costituzione della Fondazione e nei limiti delle previsioni del presente articolo. L'ammissione di un Partecipante della Fondazione è deliberata dall'Assemblea con il voto favorevole della maggioranza ordinaria, su proposta del Consiglio di Amministrazione. Il soggetto interessato a divenire Membro della Fondazione deve avanzare domanda rivolta al Presidente del Consiglio di Amministrazione con istanza che dovrà comprovare il possesso dei

propri requisiti.

5. La maggioranza dei Membri della Fondazione sarà comunque costituita da soggetti aventi "natura pubblica" anche ai sensi della disciplina europea sugli appalti.

6. Fino al termine del Periodo di Durata del Programma EI-PNRR, e quindi 4 (quattro) esercizi a partire dall'atto costitutivo, ai sensi dell'art. 19 del DD, le variazioni soggettive dei Membri della Fondazione sono consentite solo nelle ipotesi di operazioni strutturali straordinarie dei soggetti esecutori, quali fusioni, scissioni, e/o incorporazioni; detta norma si applica anche in relazione alle disposizioni statutarie seguenti relative ad ammissione e recesso dei Membri.

7. Fino al termine del Periodo di Durata del Programma EI-PNRR e quindi 4 (quattro) esercizi a partire dall'atto costitutivo, i Membri della Fondazione non possono versare nelle condizioni previste dal punto 4 dell'art. 7 del DD.

8. La misura dei contributi annuali sarà determinata dal Consiglio di Amministrazione.

9. Al termine del Periodo di durata del Programma di Ricerca EI-PNRR, e quindi 4 (quattro) esercizi a partire dall'atto costitutivo, i Membri della Fondazione possono, in ogni momento e salvo diverso impegno assunto nei confronti della Fondazione, recedere dalla Fondazione, ai sensi e per gli effetti, per quanto compatibile, dell'art. 24 del Codice Civile, mediante comunicazione scritta inviata al Presidente del Consiglio di Amministrazione, con un preavviso di almeno sei mesi. In ogni caso, resta fermo il dovere per ogni Membro receduto di adempiere alle obbligazioni assunte fino al momento della ricezione della comunicazione di recesso.

Art. 5

Partners della Fondazione

1. Sono Partners (Sostenitori) della Fondazione le persone giuridiche, pubbliche o private, e gli enti che si impegnino a contribuire alla mission della Fondazione (i) mediante un contributo annuo in denaro nella misura determinata dal Consiglio di Amministrazione ovvero (ii) mediante contributi di tipo non finanziario ritenuti, caso per caso, idonei dal Consiglio di Amministrazione.
2. Possono essere nominati Partners anche le persone giuridiche nonché enti pubblici o privati od altre istituzioni aventi sede all'estero.
3. I Partners sono ammessi previa presentazione di domanda di ammissione indirizzata al Presidente del Consiglio di Amministrazione; il Consiglio di Amministrazione delibera l'ammissione con il voto favorevole della maggioranza dei suoi membri.
4. I Partners non sono Membri della Fondazione.

Art. 6

Organi della Fondazione

1. Sono organi della Fondazione:
 - Il Presidente della Fondazione;
 - il Consiglio di Amministrazione;
 - l'Assemblea dei Membri della Fondazione;
 - il Collegio Sindacale;
 - il Revisore;
 - il Direttore.
2. Tutte le cariche elettive hanno la durata di 4 (quattro) anni e,

precisamente, fino alla assemblea di approvazione del bilancio del quarto esercizio di carica; i loro componenti rimangono in carica fino alla ricostituzione del nuovo organo.

3. Nei limiti di legge il Consiglio di Amministrazione può stabilire compensi fissi, saltuari o occasionali a favore dei Consiglieri o di terzi cui vengano attribuiti particolari incarichi o funzioni.

Art. 7

Consiglio di Amministrazione

1. La Fondazione è retta da un Consiglio di Amministrazione composto in un numero dispari, da 3 (tre) a 9 (nove) componenti secondo quanto determinato dall'Assemblea.

2. Il Consiglio di Amministrazione è composto di nove membri nel primo mandato dopo la costituzione della Fondazione e per tutta la durata del Programma di Ricerca EI-PNRR.

3. Il Presidente del Consiglio di Amministrazione è eletto dall'Assemblea unitamente al resto dei consiglieri. La prima nomina del Presidente del Consiglio di Amministrazione e del Consiglio di Amministrazione è disposta nell'atto costitutivo.

4. Il Presidente nomina tra i membri del Consiglio di Amministrazione un Vice-Presidente, che dura in carica per la durata del mandato dei Consiglieri.

Art. 8

Requisiti dei componenti del Consiglio di Amministrazione

1. Ciascun componente del Consiglio di Amministrazione, oltre ai requisiti necessari ai sensi dell'art. 2382 e seguenti del Codice Civile per assumere la qualità di amministratore delle società per azioni che fanno ricorso al mercato

del capitale di rischio, deve: (i) essere in possesso di elevate competenze professionali in materie inerenti le attività della Fondazione; (ii) aver maturato significativa esperienza di Consigli di Amministrazione o di governo societario e (iii) non ricoprire un numero di cariche in altre istituzioni tale da essere impossibilitato a partecipare fattivamente alle attività della Fondazione, secondo la disciplina in materia di società per azioni che fanno ricorso al mercato del capitale di rischio.

2. Il Consiglio di Amministrazione, con delibera approvata dall'assemblea, può determinare requisiti specifici di indipendenza dei Consiglieri; in ogni caso si applicano le limitazioni alla eleggibilità dei Consiglieri in relazione al disposto dell'art. 2391 del Codice Civile, nonché si applica la normativa di cui all'art. 2391-bis c.c.

3. Il Consiglio di Amministrazione emana un regolamento recante disciplina dei conflitti di interesse, improntato ai seguenti principi:

a. principio di appartenenza: i componenti del Consiglio di Amministrazione si impegnano ad agire nell'interesse nazionale in materia di simulazioni, calcolo e analisi dei dati ad alte prestazioni e si impegnano, in caso di conflitti di interessi, ad applicare la normativa prevista per il caso di conflitto di interessi in materia di società per azioni che fanno ricorso al mercato del capitale di rischio;

b. principio di trasparenza: i componenti del Consiglio di Amministrazione sono tenuti a comunicare senza ritardo alla Fondazione qualsiasi situazione di vantaggio derivante da progetti o da azioni di competenza della Fondazione nella quale sono a qualsiasi titolo coinvolti;

c. principio di responsabilità: i componenti del Consiglio di Amministrazione

sono tenuti a rispondere della correttezza e della efficacia delle attività svolte e si dichiarano disponibili a rendere conto dei risultati sottoponendo le attività a processi di valutazione indipendenti; i candidati componenti degli organi di amministrazione e di controllo, unitamente alla dichiarazione di accettazione irrevocabile (condizionata) dell'incarico, dovranno presentare, almeno venticinque giorni prima della assemblea una descrizione del proprio curriculum professionale e l'attestazione della insussistenza di cause di ineleggibilità e/o decadenza, nonché la certificazione rilasciata dalla società di *board assessment* di cui *infra*.

Art. 9

Elezioni del Consiglio di Amministrazione

1. Le elezioni dei componenti del Consiglio di Amministrazione compreso il Presidente avvengono mediante designazione da parte dei Membri della Fondazione.
2. Ogni Membro della Fondazione ha diritto di esprimere esclusivamente una designazione.
3. Le designazioni debbono:
 - a. indicare accanto al nome di ciascun candidato, la denominazione del Membro della Fondazione che esprime il candidato medesimo;
 - b. contenere l'accettazione sottoscritta da ciascun candidato amministratore, unitamente alla attestazione delle qualità soggettive richieste per l'assunzione della carica.
4. Le designazioni dovranno pervenire al Consiglio di Amministrazione non oltre 25 (venticinque) giorni prima della assemblea convocata per l'elezione del Consiglio. Quest'ultimo avrà l'onere di far pervenire ai Membri della Fondazione copia di tutte le designazioni presentate nei predetti termini.

5. L'Assemblea vota su ognuna delle designazioni pervenute.

6. Risultano eletti consiglieri i candidati che abbiano ottenuto il maggior numero di voti rispetto alla composizione numerica del Consiglio di Amministrazione.

L'assemblea elegge tra i consiglieri il Presidente.

La deliberazione di nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione sarà valida ed efficace solo qualora siano rispettati i seguenti due requisiti:

a. almeno la metà di essi dovrà risultare designata da parte di membri qualificati di "natura pubblica", anche ai sensi della disciplina europea sugli appalti;

b. almeno la quota di un terzo di tutti i componenti, compreso il Presidente, dovrà essere composta da soggetti del genere meno rappresentato.

7. Se, entro i termini previsti dal presente articolo per la presentazione delle designazioni, non ne fossero presentate in numero sufficiente, si procederà alle votazioni sulla base delle candidature proposte nel corso dell'assemblea così come nell'ipotesi che, in seguito alla procedura di cui sopra, non risultassero rispettati i requisiti costituiti dalla nomina "pubblica" della maggioranza dei componenti e/o dalla riserva di almeno un terzo dei componenti al genere meno rappresentato. In tal caso la documentazione prevista per la designazione dovrà essere prodotta nei quindici giorni successivi alla nomina.

Art. 10

Decadenza ed esclusione dei consiglieri di Amministrazione

1. I componenti del Consiglio di Amministrazione decadono dalla carica dopo tre assenze consecutive ingiustificate alle riunioni del Consiglio.

2. Sono cause di esclusione dal Consiglio di Amministrazione:
- il mancato rispetto delle norme statutarie e dei regolamenti emanati;
 - l'aver compiuto atti che arrechino danno al patrimonio o all'immagine della Fondazione.
3. L'esclusione è deliberata dal Consiglio di Amministrazione a maggioranza assoluta, con provvedimento motivato.
4. Ogni qualvolta venga meno un componente del Consiglio di Amministrazione e, pertanto, anche in caso di conclamata incapacità sopravvenuta o di dimissioni irrevocabili, l'Assemblea, allo scopo convocata senza ritardo, provvede alla sua sostituzione.
5. I membri nominati ai sensi dei precedenti due commi decadono dalla carica insieme agli altri al termine del quadriennio.

Art. 11

Poteri del Consiglio di Amministrazione

1. Il Consiglio di Amministrazione è titolare di tutti i poteri necessari per l'amministrazione ordinaria e straordinaria della Fondazione nonché di quelli per la realizzazione del Programma per la quale la Fondazione è stata costituita, salve le competenze diversamente indicate dal presente statuto o dalla legge. Il Consiglio di Amministrazione ha facoltà di compiere tutti gli atti che ritenga opportuni per l'attuazione e il raggiungimento degli scopi della Fondazione, esclusi soltanto quelli riservati dal presente statuto all'Assemblea ed al Presidente.
2. Sono, tra le altre, di competenza consiliare:
- la predisposizione del progetto di bilancio consuntivo di ciascun esercizio da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;

- l'approvazione dei documenti relativi agli indirizzi strategici ed operativi dell'ente e il programma dell'attività, tenuto conto delle raccomandazioni non vincolanti eventualmente espresse dagli organismi di cui al successivo art. 16;
- l'attribuzione all'Industrial Advisory Board e/o allo Scientific Advisory Board di specifiche deleghe di approvazione dei Piani di Investimento/ Ricerca dello EI-PNRR;
- la proposta all'Assemblea di ammissione di nuovi Membri della Fondazione;
- l'approvazione dei regolamenti diretti a disciplinare, in coerenza con i principi e le norme di legge e del presente Statuto, l'attività della Fondazione;
- la delibera di ammissione dei Partner della Fondazione;
- la definizione delle politiche di investimento del Patrimonio della Fondazione, da disciplinare in uno o più appositi Regolamenti;
- la delibera in ordine all'accettazione di eredità, legati e donazioni;
- la delibera sulla destinazione degli utili e degli avanzi di gestione per il perseguimento degli scopi istituzionali della Fondazione;
- la determinazione del contributo annuo dei Membri della Fondazione e dei Partner della Fondazione;
- la determinazione della parte delle entrate, dei redditi e degli apporti o contributi da destinare a eventuale copertura di fabbisogni annuali o pluriennali;
- la proposta di modifiche di Statuto da sottoporre all'Assemblea;
- la delibera in merito alla costituzione ovvero alla partecipazione in società di capitali, organismi, Fondazioni o Associazioni e la nomina dei

rappresentanti negli organi collegiali delle Società e organismi partecipati dalla Fondazione;

- ogni altro compito attribuitogli dal presente Statuto e l'approvazione di tutti gli ulteriori atti di ordinaria e straordinaria amministrazione non compresi nei punti precedenti;

- l'attribuzione ad uno o più Consiglieri di specifiche deleghe, determinandone il contenuto e l'eventuale correlativo potere di rappresentanza;

- l'attribuzione di specifiche deleghe a soggetti diversi dai Consiglieri con l'eventuale correlativo potere di rappresentanza, da formalizzarsi mediante procura notarile.

Art. 12

Riunioni del Consiglio di Amministrazione

1. Il Consiglio di Amministrazione è convocato nella sede della Fondazione dal Presidente di propria iniziativa ovvero su richiesta di almeno un terzo dei suoi membri.

2. L'avviso di convocazione del Consiglio di Amministrazione con relativo ordine del giorno deve essere spedito con lettera raccomandata A/R o con posta elettronica o con altro mezzo che garantisca la prova della intervenuta ricezione almeno 2 (due) giorni prima della data fissata; nei casi di urgenza il Consiglio di Amministrazione può essere convocato con posta elettronica almeno 24 (ventiquattro) ore prima dell'ora fissata per la riunione.

3. Il Consiglio di Amministrazione è validamente costituito con la presenza della maggioranza dei suoi componenti in carica e le deliberazioni sono adottate con la maggioranza dei suoi componenti in carica.

4. Ciascun consigliere ha diritto ad un voto. In caso di parità di voti,

prevale il voto del Presidente. Il voto non può essere dato per rappresentanza.

5. Le riunioni del Consiglio di Amministrazione si possono svolgere mediante mezzi di telecomunicazione, a condizione che: (a) sia consentito al presidente della riunione di accertare l'identità degli intervenuti, regolare lo svolgimento della riunione, constatare e proclamare i risultati della votazione; (b) sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi della riunione oggetto di verbalizzazione; (c) sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione ed alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere o trasmettere documenti.

6. Le riunioni sono constatate da un verbale redatto dal segretario e sottoscritto dal presidente e dal segretario.

7. Nei casi di legge e quando l'organo amministrativo o il Presidente del Consiglio di Amministrazione lo ritengano opportuno, il verbale viene redatto da un notaio. In tal caso, l'assistenza del segretario non è necessaria.

8. Il Consiglio di Amministrazione designa un Segretario del Consiglio, anche tra estranei, determinandone funzioni, natura e durata dell'incarico.

9. Alle riunioni del Consiglio di Amministrazione debbono essere invitati tutti i componenti effettivi del Collegio Sindacale nei medesimi tempi e con le medesime modalità dei componenti del Consiglio di Amministrazione.

10. Il Consiglio di Amministrazione si considererà regolarmente riunito, in forma totalitaria, con ciò intendendosi presenti tutti i componenti del Consiglio stesso, nonché il Segretario, ed avendo manifestato tutti i componenti la piena consapevolezza delle materie da inserire in ordine del giorno, ed avendo, infine, manifestato la loro consapevolezza tutti i membri effettivi del

Collegio Sindacale.

Art. 13

Il Presidente

1. Il Presidente del Consiglio di Amministrazione è anche Presidente della Fondazione.

2. Il Presidente ha la legale rappresentanza della Fondazione di fronte a terzi e in giudizio. Spetta al Presidente la firma degli atti di rilevanza esterna che lo Statuto o specifiche delibere del cda non riservino a delegati.

3. Il Presidente della Fondazione convoca e presiede il Consiglio di Amministrazione e l'Assemblea e approva l'ordine del giorno dei lavori.

4. Il Presidente della Fondazione, in caso di assenza o impedimento, è sostituito dal Vice-Presidente se nominato, ovvero da un Amministratore da lui delegato, ovvero dal membro più anziano del Consiglio di Amministrazione.

Art. 14

Il Direttore

1. Il Consiglio di Amministrazione può nominare un Direttore della Fondazione, in accordo con quanto previsto nel punto 7, Art. 4 del DD con riferimento alla figura del programme/research manager, tra soggetti, esterni al Consiglio medesimo, muniti di comprovate esperienze e capacità dirigenziali.

Il Consiglio di Amministrazione ne fissa l'emolumento ed è competente per ogni decisione concernente il rapporto di lavoro del Direttore. L'incarico del Direttore ha durata fino al termine del mandato del Consiglio di Amministrazione che lo ha nominato.

2. Il Direttore svolge attività di gestione e coordinamento della Fondazione secondo quanto allo stesso attribuito dal Consiglio di Amministrazione. I poteri

del Direttore, ed ogni eventuale loro successiva modifica, sono definiti dal Consiglio di Amministrazione mediante adozione di apposita delibera e devono essere formalizzati mediante rilascio, a cura del Presidente, di apposita procura notarile.

3. Al Direttore si applicano le disposizioni di cui al precedente art. 8.

Art. 15

Rappresentanza

1. Il Presidente della Fondazione ha la legale rappresentanza della Fondazione, sia nei confronti di terzi che in giudizio.

2. In caso di assenza o impedimento del Presidente, l'esercizio del potere di rappresentanza da parte del Vice-Presidente, se nominato, o altrimenti del Consigliere dal Presidente delegato ai sensi dell'art. 13, o del consigliere più anziano, attesta di per sé l'assenza o l'impedimento del Presidente ed esonera i terzi da qualsiasi responsabilità ed accertamento al proposito.

3. In caso di nomina di consiglieri delegati ai sensi dell'art. 11, ad essi spetta la rappresentanza nei limiti dei loro poteri di gestione, ove non precisato nella delibera di nomina.

4. La rappresentanza spetta altresì al Direttore ed anche ad eventuali ulteriori soggetti delegati, pure esterni al Consiglio di Amministrazione, nei limiti dei poteri loro conferiti, quali risultanti dal relativo atto di nomina che dovrà essere formalizzato con atto notarile.

Art. 16

Assemblea dei Membri della Fondazione

1. L'Assemblea è composta da tutti i Membri della Fondazione, rappresentati dal proprio legale rappresentante o da apposito incaricato di volta in volta

designato a mezzo delega. Alle riunioni dell'Assemblea sono invitati anche i componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, che però non partecipano al calcolo del quorum costitutivo e deliberativo.

2. Ogni Membro della Fondazione, purché si trovi in regola con il pagamento dei contributi, ove dovuti, ha diritto a un voto e può farsi rappresentare mediante delega scritta.

3. L'assemblea è convocata dal Presidente della Fondazione. L'Assemblea può essere convocata anche su richiesta della maggioranza dei Membri della Fondazione.

4. L'assemblea è convocata, nella sede della Fondazione, con avviso inoltrato almeno 8 (otto) giorni prima della data fissata, a mezzo lettera raccomandata A/R o con posta elettronica o con altro mezzo che garantisca la prova della intervenuta ricezione.

5. L'assemblea è presieduta dal Presidente della Fondazione, ovvero, in caso di assenza del Presidente, dal Vice-Presidente, se nominato, o altrimenti dal Consigliere a ciò delegato ai sensi dell'art. 13 o dal più anziano dei Consiglieri di Amministrazione in carica intervenuto.

6. Si riunisce almeno una volta l'anno, per l'approvazione del bilancio consuntivo di esercizio, entro 4 (quattro) mesi dalla chiusura di ogni esercizio sociale.

7. L'assemblea decide sulle materie riservate alla sua competenza dal presente statuto, nonché sugli argomenti che uno o più Amministratori o tanti Membri che rappresentano almeno un terzo degli stessi sottopongono alla sua approvazione. In particolare, l'Assemblea:

- approva il bilancio di ciascun esercizio predisposto dal Consiglio di

Amministrazione;

- esprime il proprio parere preventivo e non vincolante in merito ad iniziative intraprese dalla Fondazione nel perseguimento delle proprie finalità istituzionali, qualora richiesti dal Consiglio di Amministrazione;
- formula pareri consultivi e proposte sulle attività, sui programmi ed obiettivi della Fondazione, qualora richiesti dal Consiglio di Amministrazione;
- può proporre indirizzi non vincolanti al Consiglio di Amministrazione sui programmi della Fondazione;
- può proporre al Consiglio di Amministrazione specifiche iniziative per il perseguimento degli scopi della Fondazione;
- procede alla determinazione del numero dei membri e alla nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione e del Presidente del Consiglio di Amministrazione;
- procede alla nomina del Collegio Sindacale e del Revisore;
- delibera in merito all'ammissione di nuovi Membri della Fondazione su proposta del Consiglio di Amministrazione;
- delibera in merito alle modifiche di statuto;
- delibera sullo scioglimento della Fondazione.

8. Ad ogni Membro della Fondazione spetta un (1) voto.

9. L'assemblea si riunisce validamente, in prima convocazione, con l'intervento della maggioranza dei Membri della Fondazione; in seconda convocazione l'assemblea è validamente costituita qualunque sia il numero degli intervenuti. Le deliberazioni sono assunte con il voto della maggioranza dei Membri della Fondazione presenti, salvo nei casi di:

a. deliberazioni concernenti le modifiche statutarie per le quali occorre la

presenza dei tre quarti dei componenti e il voto favorevole della maggioranza dei presenti;

b. deliberazioni di scioglimento e liquidazione, di devoluzione del patrimonio, nonché quelle di fusione e scissione, per le quali occorre il voto favorevole dei tre quarti dei componenti.

10. L'assemblea può svolgersi mediante mezzi di telecomunicazione, a condizione che siano rispettati il metodo collegiale e i principi di buona fede e di parità di trattamento dei soci, ed in particolare a condizione che: (a) sia consentito al presidente dell'assemblea, anche a mezzo di propri incaricati, di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati della votazione; (b) sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione; (c) sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno.

11. Le riunioni dell'assemblea sono constatate da un verbale redatto dal segretario, designato dal Consiglio di Amministrazione, e sottoscritto dal presidente e dal segretario.

12. Nei casi di legge e quando l'organo amministrativo o il Presidente del Consiglio di Amministrazione lo ritengano opportuno, il verbale viene redatto da un notaio. In tal caso, l'assistenza del segretario non è necessaria.

Art. 17

Board di Coordinamento degli Spoke - Industrial Advisory Board - Scientific Advisory Board - ulteriori Comitati della Fondazione

1. Ai fini dello svolgimento dell'attività della Fondazione, il Consiglio di

Amministrazione può istituire i seguenti Comitati.

2. Il Board di Coordinamento degli Spoke è l'organismo che ha la funzione di coordinare gli Spoke in merito alle attività del Programma di Ricerca EI-PNRR, riportandone gli esiti al Consiglio di Amministrazione. Esso è nominato dal Consiglio di Amministrazione e composto da uno Spoke Leader e uno Spoke Co-leader per ciascuno Spoke previsto nel Programma di Ricerca EI-PNRR. Spoke Leader e Spoke co-Leader sono designati rispettivamente dai Membri della Fondazione tra figure di elevata qualificazione scientifica nel dominio di attività dello Spoke. All'atto di costituzione della Fondazione l'articolazione in Spoke è la seguente:

- Spoke 1 - Università degli studi dell'Aquila - Megalithic: MEthods and TecnoloGies enhAncing Local specialisations strategies in Health, Industry and Cybersecurity; public affiliates Università degli studi di Teramo, Università di Macerata, Università del Molise, private affiliates Croce Rossa Italiana, Dompé farmaceutici S.p.A.

- Spoke 2 - Gran Sasso Science Institute - ASTRA - Advanced Space Technologies and Research Alliance; public affiliates Università di Perugia, Istituto Nazionale di Astrofisica (INAF); private affiliates Fondazione Bruno Kessler, Thales Alenia Space Italia SpA.

- Spoke 3 - Università degli Studi di Teramo - Innovative food production: matching sustainability and quality of life; public affiliates Università Politecnica delle Marche. Università di Perugia, Istituto zooprofilattico di Teramo.

- Spoke 4 - Università degli Studi di Chieti e Pescara - One Health telemedicine and environment; public affiliates Università degli Studi di Urbino

Carlo Bo; private affiliates Synergo Group.

- Spoke 5 - Università Politecnica delle Marche - Environmental, economic and social sustainability of living and working environments; public affiliates Università di Camerino, Università di Perugia, INRCA; private affiliates Meccano, COSMOB.

- Spoke 6 - Università di Camerino - Innovation and safety of living environments in the digital transition era; public affiliates Università degli Studi di Urbino Carlo Bo; private affiliates Meccano, COSMOB.

- Spoke 7 - Università di Macerata - Smart solutions and educational programs for anti-fragility and inclusivity; public affiliates Università degli studi dell'Aquila, INRCA; private affiliates Meccano, COSMOB.

- Spoke 8 - Università degli Studi di Urbino Carlo Bo - Innovative Therapeutical Approaches: New Chemical Entities, Biologics and Drugs Delivery; public affiliates Università di Perugia, Università di Camerino; private affiliates Meccano, COSMOB.

- Spoke 9 - Università degli Studi di Perugia - Nanostructured materials and devices; public affiliates Università di Camerino, Università Politecnica delle Marche, CNR; private affiliates Graphene Company.

- Spoke 10 - Università degli Studi di Perugia - Biobased and biocompatible materials and devices, public affiliates CNR; private affiliates Novamont SpA, PTP.

Alla prima riunione, l'organismo elegge al proprio interno un Coordinatore che ne assume la presidenza.

3. Al termine del Programma di Ricerca EI-PNRR, il Consiglio di Amministrazione potrà modificare l'articolazione in Spoke nel modo più opportuno

per perseguire gli scopi istituzionali della Fondazione.

4. L'Industrial Advisory Board è l'organismo che supporta il Consiglio di Amministrazione in merito agli indirizzi strategici e operativi della Fondazione e, in accordo con lo Scientific Advisory Board, fornisce raccomandazioni non vincolanti in merito alle direttrici strategiche del programma di ricerca. Esso svolge il ruolo di Comitato Investimenti, a supporto del Consiglio di Amministrazione, approvando, se delegato dallo stesso Consiglio di Amministrazione, i piani di investimento relativi a progetti ad alta innovazione (quali Proof of Concept, Acceleration grants, startup intelligence o Flagship), incluse le relative applicazioni in ogni ambito disciplinare e le relative ricadute nel contesto socio-economico, idonee a generare redditività economica secondo criteri di mercato nel breve periodo. L'organismo è nominato dal Consiglio di Amministrazione e composto da un membro designato da ciascun Fondatore Proponente e da eventuali ulteriori membri designati dai Partner della Fondazione. I membri designati devono possedere: (i) comprovata competenza specifica sulla vision economica e di settore e su progetti ad alto impatto e (ii) gli stessi requisiti soggettivi previsti per i consiglieri di amministrazione della Fondazione. Alla prima riunione, l'organismo elegge un Presidente tra i propri componenti.

5. Scientific Advisory Board è l'organismo che svolge attività di consulenza e collabora con il Consiglio di Amministrazione mediante elaborazioni di raccomandazioni non vincolanti sulla pianificazione scientifica, anche in accordo con l'Industrial Advisory Board, sugli obiettivi prefissati, sull'impatto e su protocolli di attività scientifiche di ricerca e sul programma di ricerca. Approva, se delegato dallo stesso Consiglio di Amministrazione, la

pianificazione scientifica e valuta la correlazione tra attività scientifiche e piani pluriennali. Esso è nominato dal Consiglio di Amministrazione ed è composto da un numero variabile da 5 (cinque) ad 9 (nove) di membri esterni. I componenti devono essere persone italiane e straniere particolarmente qualificate e di riconosciuto prestigio internazionale nelle materie d'interesse della Fondazione. La procedura di selezione dei componenti deve assicurare la qualità scientifica e l'indipendenza dei suoi componenti.

6. Il funzionamento dei comitati, nonché di ulteriori comitati che il Consiglio di Amministrazione decidesse di istituire, saranno disciplinati da appositi regolamenti che, al momento della relativa costituzione, dovranno essere approvati dal Consiglio di Amministrazione.

Art. 18

Organo di controllo e Revisore

1. La gestione della Fondazione è controllata da un collegio sindacale, costituito da tre membri effettivi e due supplenti, nominati e funzionanti secondo la normativa vigente in materia di società per azioni che fanno ricorso al mercato del capitale di rischio, le cui riunioni possono svolgersi mediante mezzi di telecomunicazione, secondo quanto stabilito in tema di riunioni consiliari.

2. I sindaci devono possedere i requisiti di legge in materia di società per azioni, che fanno ricorso al mercato del capitale di rischio.

3. Almeno 1/3 (un terzo) dei membri effettivi del Collegio Sindacale deve essere costituito da componenti del genere meno rappresentato.

4. La revisione legale dei conti è svolta da una società di revisione legale iscritta nell'apposito registro, ed avente i requisiti di legge in materia di

società per azioni, che fanno ricorso al mercato del capitale di rischio.

5. Alla nomina del Collegio Sindacale e del Revisore provvede l'assemblea con le maggioranze ordinarie, unitamente alla delibera dei relativi compensi.

Art. 19

Libri Verbali

1. I libri che la Fondazione deve tenere sono:

- il libro dei Membri della Fondazione;
- il libro dei Partner;
- il libro dei verbali del Consiglio di Amministrazione;
- il libro dei verbali dell'assemblea dei Membri della Fondazione;
- il libro dei verbali del Collegio Sindacale;
- il libro del Revisore Legale.

Art. 20

Scritture contabili Bilancio

1. L'esercizio della Fondazione decorre dal 1° (primo) gennaio al 31 (trentuno) dicembre di ogni anno.

2. L'esercizio finanziario ha inizio il 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ciascun anno.

3. Il Consiglio di Amministrazione deve approvare, entro la fine del mese di novembre, il bilancio economico di previsione dell'esercizio successivo, ed entro il 30 aprile successivo il bilancio consuntivo relativo all'anno decorso.

4. Nella redazione del bilancio, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa, in ossequio alle norme vigenti tempo per tempo, dovranno essere seguiti i principi previsti dagli articoli 2423 bis e seguenti del Codice Civile.

5. Gli impegni di spesa e le obbligazioni, direttamente contratti dal rappresentante legale della Fondazione o dal Direttore Generale nominato ai sensi del precedente art. 14, possono eccedere i limiti degli stanziamenti approvati solo con espressa approvazione del Consiglio di Amministrazione.

6. La Fondazione ha l'obbligo di impiegare gli utili o gli avanzi di gestione per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse.

7. La Fondazione deve tenere i libri e le altre scritture contabili prescritti dall'art. 2214 c.c. e dalle vigenti disposizioni, ed adottare i principi contabili previsti per le società per azioni che fanno ricorso al mercato del capitale di rischio.

8. Il bilancio di esercizio è redatto, secondo le norme degli artt. 2423 c.c. e seguenti, in quanto compatibili, approvato dal consiglio di amministrazione nei termini previsti per le società per azioni.

10. Entro il 30 (trenta) aprile di ciascun anno l'Assemblea approva il bilancio consuntivo dell'esercizio decorso, predisposto dal Consiglio di Amministrazione e corredato di tutti i documenti previsti dalla normativa in tema di società per azioni in quanto applicabile.

Art. 21

Personale della Fondazione

1. La Fondazione può avere propri dipendenti i cui rapporti di lavoro sono disciplinati dalle disposizioni del codice civile e dalle leggi sul rapporto di lavoro subordinato. I rapporti di lavoro sono regolati contrattualmente con l'applicazione del C.C.N.L. del Commercio.

Art. 22

Destinazione degli utili o degli avanzi di gestione

1. Gli utili o gli avanzi di gestione sono impiegati per la realizzazione delle attività istituzionali.
2. Alla Fondazione è vietato distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione.

Art. 23

Esclusione

1. Il Consiglio di Amministrazione decide con deliberazione assunta con il voto favorevole dei due terzi dei suoi membri, l'esclusione dei Membri per grave e reiterato inadempimento dell'obbligo di effettuare le contribuzioni e i conferimenti. Nel caso di enti e/o persone giuridiche, l'esclusione ha luogo anche per i seguenti motivi:

- estinzione a qualsiasi titolo dovuta;
- apertura di procedure di liquidazione;
- fallimenti e/o apertura delle procedure concorsuali anche stragiudiziali.

Art. 24

Scioglimento ed estinzione della Fondazione

1. La Fondazione è sciolta e posta in liquidazione nei casi previsti dal codice civile per le fondazioni riconosciute.
2. Salva ogni inderogabile competenza dell'autorità governativa, in caso di estinzione della Fondazione, il patrimonio verrà devoluto - con deliberazione del Consiglio di Amministrazione, che nominerà il o i liquidatori, determinandone i poteri - in conformità alle indicazioni della normativa, anche speciale, tempo per tempo vigente, o, in mancanza, secondo le determinazioni assunte dal Consiglio di Amministrazione nel rispetto delle generali finalità

della Fondazione ad enti le cui finalità sono corrispondenti o compatibili con quelle della Fondazione

Art. 25

Norma di rinvio

1. Per tutto quanto non previsto dal presente statuto valgono, in quanto applicabili, le disposizioni di legge.

Art. 26

Foro competente

1. Il Tribunale dell'Aquila è competente per qualsiasi controversia tra la Fondazione ed i suoi Membri, salva diversa e inderogabile competenza prevista dalla legge.